

Qui 365 Festival, si parte con Remo Rapino

30 Marzo 2026



Martedì 31 marzo al Clap Museum di Pescara il vincitore del Premio Campiello 2020 inaugura la seconda edizione della rassegna promossa dalla Fondazione Pescaraabruzzo e dal FLA - Festival di Libri e Altrecose

Sarà **Remo Rapino** ad aprire la seconda edizione di **Qui 365 Festival**, la rassegna promossa dalla **Fondazione Pescaraabruzzo** e dal **FLA - Festival di Libri e Altrecose**, che porta a Pescara autori e libri lungo tutto l'arco dell'anno. L'appuntamento è in programma **martedì 31 marzo alle 18.30** al **Clap Museum** di Pescara, con apertura porte alle 18.00 e ingresso libero fino a esaurimento posti. Rapino presenterà il suo nuovo romanzo, **La scortanza**, pubblicato da Minimum Fax, in dialogo con il direttore del FLA Vincenzo d'Aquino. Tra le voci più originali della narrativa italiana contemporanea, **Remo Rapino** vive a Lanciano, è stato insegnante di storia e filosofia e con *Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio* ha vinto la **58ª edizione del Premio Campiello** nel 2020. Nel catalogo Minimum Fax ha pubblicato anche *Cronache dalle terre di Scarciafratta* e *Fubbàll*, oltre al nuovo *La scortanza*.

Con *La scortanza*, Rapino aggiunge un nuovo tassello al suo percorso narrativo. Il protagonista è **Rosinello Capobianco**, un uomo che conta mattonelle e ricordi, e che attraverso i frammenti della

propria vita ricostruisce un paesaggio umano fatto di assenze, desideri, fallimenti, legami e memoria. Il romanzo ruota attorno a una parola inventata, "scortanza", per dare nome a un sentimento che riguarda il tempo, la perdita e il bisogno di trattenere persone, facce e luoghi prima che scompaiano. È un libro che tiene insieme malinconia, ironia e una forte tensione poetica.

La scrittura di Remo Rapino si distingue per una forte dimensione orale e per l'uso di una lingua che mescola registri diversi, restituendo ritmo e concretezza ai personaggi. Nei suoi romanzi, le storie individuali diventano sempre storie collettive, capaci di attraversare memoria, tempo e identità. Anche in *La scortanza* la narrazione procede per frammenti e voci che si intrecciano, evitando una ricostruzione lineare e privilegiando un andamento più vicino al racconto orale. «La parola è un gesto, una mano tesa, per aiutare a rialzarsi chi è caduto», ha scritto Rapino, indicando nella scrittura uno spazio di relazione e di ascolto.

L'incontro con Remo Rapino segna l'avvio di un percorso che punta a rendere la presenza dei libri più stabile e quotidiana nella vita della città, portandoli fuori dai momenti straordinari e dentro i giorni normali. Un progetto che negli ultimi mesi ha consolidato la collaborazione tra Fondazione Pescaraabruzzo e FLA, rafforzando il legame tra pubblico, autori e luoghi della cultura.

Dopo l'incontro del 31 marzo con Remo Rapino, **Qui 365 Festival** proseguirà il **17 aprile** con **Luca Sofri** al MicHub, il **21 maggio** con **Marianna Aprile**, ancora al MicHub, e il **5 giugno** con **Rabih Alameddine** alla Fondazione Pescaraabruzzo. Dopo la pausa estiva, la rassegna tornerà da settembre a dicembre con nuovi appuntamenti. Tutti gli incontri sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.